



Oggetto:

"PROGRAMMA DI INTERVENTO" RELATIVO AL PRIMO ANNO DI APPLICAZIONE DEL
"PIANO DI GESTIONE DEL CINGHIALE NELLE RISERVE NATURALI DELLA PROVINCIA DI
SIENA" _ AVVIO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO CON ARMA DA FUOCO E MODALITA'
OPERATIVE.

Il Dirigente

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale toscana 19 marzo 2015, n. 30 □ Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale;

Visto il Regolamento del Sistema delle Riserve Naturali delle province di Grosseto e Siena, approvato con Deliberazione di C.P. n. 114 del 27 settembre 1999, con particolare riferimento all'articolo 14, comma 3 e all'articolo 18, commi 2 e 3;

Richiamato il "Piano di gestione del cinghiale nelle Riserve Naturali della Provincia di Siena" approvato con Deliberazione di G.P. n. 135 del 6 giugno 2014;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'ISPRA sul Piano suddetto e rilasciato con nota del 14.10.2014, prot. N. 157975;

Richiamato il Decreto Deliberativo del Presidente n. 160 del 20.10.2015 con il quale è stato approvato il "Programma di intervento" relativo al primo anno di applicazione del "Piano di gestione del cinghiale nelle Riserve Naturali della Provincia di Siena";

Tenuto conto che il "Programma di intervento" approvato, in considerazione della mancanza di sufficienti risorse economiche e del difficile momento di riassetto istituzionale, prevede la realizzazione dei soli interventi di controllo numerico del cinghiale rinviando le restanti attività previste dal Piano di gestione del cinghiale alle successive annualità;

Considerato che, per quanto attiene agli interventi di controllo, il suddetto "Programma di intervento" individua le Riserve Naturali nelle quali eseguire gli interventi di controllo, i mezzi, i periodi di intervento e il personale preposto e le modalità di svolgimento (catture tramite soggetto



esterno, interventi con arma da fuoco tramite Polizia provinciale), e rimanda al Dirigente del Settore competente la predisposizione degli atti successivi finalizzati all'attuazione di quanto ivi previsto;

Visto il contesto di elevato valore naturalistico nel quale si andranno a effettuare gli interventi di controllo numerico del cinghiale (Riserve Naturali e Siti della Rete Natura 2000 in esse ricadenti) e considerato che il Piano di gestione del cinghiale approvato, individua la cattura quale strumento prioritario per il contenimento delle popolazioni di cinghiale nelle Riserve Naturali;

Ritenuto opportuno, anche in considerazione della sostanziale assenza di impatto sul contesto naturale, di utilizzare in maniera prioritaria la cattura quale mezzo di intervento per il controllo numerico limitando, per ora, l'utilizzo delle armi da fuoco ai soli interventi all'interno delle aree coltivate munite di recinzioni idonee alla prevenzione dei danni;

Considerato che per motivi di urgenza si è provveduto ad avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di cattura e ritiro di cinghiali vivi nelle Riserve Naturali Crete dell'Orcia, Lago di Montepulciano e Lucciola Bella Determinazione Dirigenziale n. 2476 del 27.10.2015;

Dato atto che le modalità di svolgimento del servizio di cattura e ritiro dei cinghiali nelle tre Riserve Naturali, sono esplicitate all'interno del Capitolato (*Capitolato tecnico per l'affidamento in concessione del servizio di cattura e ritiro dei cinghiali vivi provenienti dalle operazioni di controllo realizzate all'interno delle Riserve Naturali della Provincia di Siena*), approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 2476/2015 di cui sopra;

Richiamato quanto contenuto nel "Programma di intervento" approvato e quanto disciplinato dagli articoli n. 22 della L. 394/91 e n. 48 della L.R. 30/2015, con particolare riferimento al personale deputato al controllo numerico all'interno delle Riserve Naturali;

Vista la L.R. 3/94 e, in particolare, l'articolo 37, comma 6 *ter*, che recita: "I capi provenienti da interventi di controllo appartenenti alle specie cinghiale, daino, cervo, mufone e capriolo, qualora non utilizzati per rifondere i danni provocati o per rimborsare i costi sostenuti per l'intervento, devono essere inviati ai centri di lavorazione abilitati ai sensi del regolamento emanato con decreto del presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n. 40/R (Regolamento di attuazione del regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004



Provincia di Siena
sull'igiene dei prodotti alimentari e del regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale);

Considerato il carattere puntiforme degli interventi di controllo con arma da fuoco previsti dal presente atto, tale da rendere più efficace e più conforme all'economicità la consegna, ai proprietari/conduttori dei fondi sui quali sono realizzati gli interventi, degli animali abbattuti quale rimborso parziale dei danni subiti e per esclusivo uso domestico;

Tenuto conto che gli interventi di controllo numerico previsti dal "Programma di intervento" relativo al primo anno di applicazione del "Piano di gestione del cinghiale nelle Riserve Naturali della Provincia di Siena" sono direttamente connessi e necessari alla gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati e pertanto non sono sottoposti al procedimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 88, comma 1, della L.R. 30/2015;

Ravvisata la propria competenza a provvedere ai sensi della seguente normativa:

- Art. 4 – comma 2 – del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- Art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Art. 30 dello Statuto dell'Ente;
- Art. 55 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- Disposizione del Presidente della Provincia Prot. n. 4458 del 09.01.2015;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1. di dare avvio alle operazioni di controllo numerico con arma da fuoco all'interno delle aree coltivate, munite di recinzioni idonee alla prevenzione dei danni, nelle Riserve Naturali Alto Merse, Basso Merse, Bosco di S. Agnese, Castelvecchio, Crete dell'Orcia, Il Bogatto, Lucciola Bella e Ripa d'Orcia, in attuazione e in conformità al "Programma di intervento" relativo al primo anno di applicazione del "Piano di gestione del cinghiale nelle Riserve Naturali della Provincia di Siena", approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 160 del 20.10.2015;
2. di affidare al Corpo di Polizia provinciale l'esecuzione degli interventi di controllo numerico



con arma da fuoco, all'interno delle aree coltivate munite di recinzioni idonee alla prevenzione dei danni da cinghiale, nelle Riserve Naturali Alto Merse, Basso Merse, Bosco di S. Agnese, Castelvecchio, Crete dell'Orcia, Il Bogatto, Lucciola Bella e Ripa d'Orcia, fermo restando l'autonoma determinazione della Polizia provinciale riguardo all'esecuzione degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel "Programma di intervento" approvato;

3. di stabilire che i suddetti interventi di controllo numerico con arma da fuoco potranno essere attuati da postazione fissa/punto di tiro e, solo in seguito alla formazione di personale idoneo, tramite girata, e dovranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- gli interventi di controllo numerico saranno attivati solo in seguito alla segnalazione al Servizio Ambiente – U.O. Riserve Naturali e Aree Protette, da parte del proprietario/conduuttore del fondo, dell'entrata di uno o più cinghiali all'interno di una coltivazione recintata; tale richiesta sarà inoltrata alla Polizia provinciale per l'esecuzione degli interventi di controllo, previa attestazione di idoneità della recinzione a seguito di verifica tecnica del personale del Servizio Risorse Faunistiche che dovrà confermare che la struttura è stata realizzata in maniera idonea a svolgere la sua funzione di prevenzione;
- gli animali abbattuti saranno consegnati dal personale della Polizia provinciale al proprietario/conduuttore del fondo per esclusivo uso domestico privato quale rimborso parziale dei danni subiti, in armonia con l'articolo 37 della L.R. 3/94, e con divieto di commercializzazione nel rispetto di quanto previsto dal Reg. 853/2004 CE, sulla base di specifica modulistica di consegna, predisposta dal Servizio Ambiente – U.O. Riserve Naturali e Aree Protette, che dovrà essere controfirmata dal proprietario/conduuttore del fondo ricevente l'animale; gli eventuali controlli necessari ai fini del consumo domestico delle carni in sicurezza, con particolare riferimento all'esame Trichinoscopico, sono a carico del ricevente l'animale abbattuto;
- per ogni cinghiale abbattuto, andrà riempita un'apposita scheda (Allegato A "Scheda per la raccolta dei dati relativi agli interventi di controllo numerico tramite arma da fuoco") in cui verrà riportata oltre alla modalità di abbattimento, al sesso, all'età e al peso stimato dell'animale, anche il proprietario/conduuttore del fondo a cui l'animale è stato consegnato; in sede di erogazione dei "rimborsi danni" verrà scomputato quanto valorizzato rispetto agli esemplari consegnati ai singoli proprietari/conduuttori del fondo
- nel rispetto delle condizioni di sicurezza, durante la realizzazione di qualsiasi tipo



d'intervento finalizzato all'abbattimento mediante arma da fuoco, il personale coinvolto dovrà obbligatoriamente indossare indumenti ad alta visibilità.

- le operazioni di prelievo dovranno prevedere l'utilizzo esclusivo di munizioni atossiche (senza piombo);
 - gli interventi con armi da fuoco non dovranno essere realizzati di sabato, domenica e festivi;
 - nella Riserva Naturale Lucciola Bella gli interventi con le armi da fuoco non dovranno essere effettuati da gennaio a giugno compresi, nelle aree di protezione del lanario (*Falco biarmicus*);
4. di stabilire che la Polizia provinciale potrà avvalersi di altri soggetti solo dopo specifica formazione e abilitazione di questi per "Coadiutori ai piani di controllo nelle Riserve Naturali della Provincia di Siena" tramite apposito corso realizzato dal Servizio Ambiente – U.O. Riserve Naturali e Aree Protette;
 5. di stabilire che con cadenza mensile la Polizia provinciale deve trasmettere al Servizio Ambiente – U.O. Riserve Naturali e Aree Protette il resoconto sull'attività svolta secondo lo schema organizzativo da concordare tra i Servizi;
 6. di trasmettere copia del presente atto al Corpo di Polizia provinciale per gli adempimenti di propria competenza;
 7. di dare atto che la Provincia si riserva la possibilità, in casi specifici e dove se ne ravvisa la necessità ai fini dell'efficacia dell'intervento, di effettuare il controllo numerico nelle aree coltivate recintate anche mediante le catture, previo espletamento delle necessarie procedure di individuazione del contraente.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it)

II DIRIGENTE SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

MIGLIORINI SIMONA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Determinazione dirigenziale
Raccolta n. 2643 del 16/11/2015



Provincia di Siena

Siena 16/11/2015

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria

IL RESPONSABILE

NONIS DOMITILLA

Siena 16/11/2015

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è memorizzato digitalmente.